



REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE

Parte integrante del Regolamento d'Istituto

Approvato dal Consigli di Istituto con delibera n. 39 del 17.05.2024

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado.

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- VISTO** il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

- VISTO** il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- VISTO** la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- TENUTO CONTO** che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
- TENUTO CONTO** che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- VISTA** la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. Foligno 4 nella quale è previsto dal 1989 in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: chitarra, flauto, pianoforte e violino;
- CONSIDERATO** che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 13.05.24 e seduta del Consiglio di Istituto del 17.05.2024), l'Istituto Comprensivo Foligno 4 decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i *Percorsi Ordinamentali a Indirizzo Musicale* costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai *Percorsi Ordinamentali a Indirizzo Musicale* l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei *Percorsi Ordinamentali a Indirizzo Musicale* rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle due ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme e dell'orchestra, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica

musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso, sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Art. 1 Accesso e posti disponibili

Il *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale* è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedervi le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare gli strumenti musicali in ordine di preferenza.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Gli strumenti presenti nel *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale* del nostro istituto sono: chitarra, flauto, pianoforte e violino.

Posti disponibili

Il numero di alunni ammessi a frequentare il *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale* è determinato tenuto conto delle indicazioni fissate dall'articolo 11 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n.81 del 20 marzo 2009 e delle Circolari Ministeriali in materia di iscrizioni scolastiche. Entro il mese di dicembre dell'anno scolastico antecedente quello di iscrizione è reso noto il numero di posti disponibili per ogni strumento musicale per la classe prima dell'anno scolastico successivo. Il Dirigente Scolastico ne dà comunicazione tramite decretazione nel sito web istituzionale della scuola.

Art. 2 Ammissione: prova attitudinale e criteri di valutazione

Prova orientativo-attitudinale

L'ammissione degli alunni alla frequenza al *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale* si svolgerà nei giorni immediatamente successivi la scadenza del termine di presentazione delle domande, secondo le indicazioni delle circolari ministeriali sulle iscrizioni, ed è subordinata all'espletamento di una **prova orientativo-attitudinale** predisposta dalla scuola.

Gli alunni interessati saranno convocati tramite comunicazione inviata alle famiglie, riportante data, sede e orario della prova.

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi. Coloro che risultino assenti anche alla sessione suppletiva risulteranno rinunciari.

La commissione che valuterà i candidati è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dal percorso e da un docente di musica.

In caso di assenze la Commissione risulterà comunque valida se composta da tre membri di cui almeno due di strumento.

Tipologie delle prove selettive

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento delle altezze dei suoni.

Svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

- 1) **Ritmo/coordinamento;**
- 2) **Percezione;**
- 3) **Intonazione.**

Per ognuna delle attitudini musicali citate saranno predisposti degli esercizi (test di riconoscimento/produzione per imitazione di pattern ritmici, test di percezione uditiva e test di intonazione). Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati.

La commissione accerterà inoltre la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale*.

La prova si conclude con il colloquio motivazionale al quale parteciperà anche il genitore/tutore.

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale e sono uguali per tutti i candidati.

Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza.

I candidati che abbiano già avviato lo studio di uno strumento potranno eseguire un breve brano a dimostrazione del livello raggiunto, anche se tale esecuzione non concorrerà a determinare il punteggio totale, ma costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno. Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stabiliti dalla commissione in sede di riunione preliminare, e prendono in considerazione:

- La valutazione della riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento;
- La valutazione del riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento delle attitudini percettive;
- La valutazione dell'intonazione di una melodia o di frammenti melodici per l'accertamento dell'intonazione.

La commissione esprimerà immediatamente un voto in centesimi per ognuna delle tre attitudini esaminate secondo la griglia allegata (**Allegato 1**); la valutazione finale sarà espressa in centesimi e risulterà dalla media delle valutazioni delle tre prove.

La graduatoria di merito sarà compilata al termine degli esami ed affissa all'albo on line della scuola.

Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre saranno commisurati agli specifici bisogni educativi del candidato, sempre improntati al criterio della gradualità.

Art. 3 Alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni BES il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art. 4 Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti, indicati non in ordine di priorità :

- l'individuazione di forti fattori motivazionali alla frequenza del percorso;
- la predisposizione fisica e strutturale del candidato;

- i punteggi ottenuti nelle prove pratiche: ritmiche, percettive e d'intonazione;
- il bilanciamento delle classi rispetto ai posti disponibili;
- i posti disponibili;
- le preferenze indicate al momento della preiscrizione e confermate durante il colloquio;

In base all'esito della prova orientativo-attitudinale verrà stilata la graduatoria che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno e la composizione della nuova classe prima a Indirizzo Musicale.

Solo ed esclusivamente a parità di punteggio nel medesimo strumento, si procederà al sorteggio espletato alla presenza del Dirigente Scolastico.

Rinuncia

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova orientativo-attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale* e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute. I posti degli eventuali alunni rinunciatari saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami ed affissa all'albo on line della scuola.

Art. 5 Organizzazione oraria

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento del *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale* sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme/Orchestra;
- Saggi e manifestazioni;

e sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09.

Tale orario aggiuntivo sarà articolato su base settimanale, in due unità di insegnamento non necessariamente coincidenti con l'unità oraria: una lezione di strumento e una lezione di musica d'insieme/orchestra. Teoria musicale e solfeggio potranno essere proposti in entrambi i momenti, a discrezione dei Docenti.

Nell'ambito della propria autonomia la scuola modula nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, secondo il seguente schema:

- classe prima: 83h annuali
o lezione strumentale/teoria e lettura della musica: 1h settimanale = 33h
o musica d'insieme/teoria e lettura della musica: 1h31' settimanale = 50h03"
- classe seconda: 107h annuali
o lezione strumentale/teoria e lettura della musica: 1h settimanale = 33h
o musica d'insieme/teoria e lettura della musica: 16 lezioni annuali di 1h30' = 24h
o orchestra 20 lezioni annuali 2h30' (17 lezioni per le prove, 3 esibizioni: concerto di Natale, Concerto di fine anno scolastico e Open Day) = 50h
- classe terza: 107h annuali
o lezione strumentale/teoria e lettura della musica: 1h settimanale = 33h
o musica d'insieme/teoria e lettura della musica: 16 lezioni annuali di 1h30' = 24h
o orchestra 20 lezioni annuali 2h30' (17 lezioni per le prove, 3 esibizioni: concerto di Natale, Concerto di fine anno scolastico e Open Day) = 50h

Gli orari delle lezioni individuali/a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento durante una riunione dedicata, prima dell'inizio delle lezioni, e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, potrebbero esserci variazioni dell'orario pomeridiano. Di tali variazioni sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto.

Assenze

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora.

Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmato dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

Le attività del *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale*, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola.

Art. 6 Ritiri o trasferimenti

Il *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale* ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado.

Una volta perfezionata l'iscrizione, lo strumento musicale diventa materia curriculare obbligatoria per l'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente.

Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal corso di strumento musicale. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 7 Frequenza

Gli alunni ammessi al *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale* sono tenuti a frequentare l'intero triennio.

È consentito entrare a far parte del *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale* negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da un'altra scuola secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili.

Art. 8 Valutazione degli apprendimenti ed esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di orchestra o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme/Orchestra. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai *Percorsi Ordinamentali a Indirizzo Musicale*, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Art. 9 Organizzazione oraria settimanale funzionale alla partecipazione dei docenti di strumento alle attività collegiali

L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale dovrà essere funzionale alla partecipazione alle attività collegiali. Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei docenti (ad esempio, per la partecipazione ai consigli di classe e per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese o riprogrammate. Sarà cura del Docente comunicare le eventuali variazioni ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Per quanto riguarda la partecipazione ai consigli di classe, il docente di strumento partecipa alle riunioni solo per il tempo necessario a fornire informazioni, valutazioni e comunicazioni inerenti le alunne e gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Potrà inoltre essere utilizzato un sistema di resoconto attraverso il coordinatore di classe e/o la piattaforma Google istituzionale per la discussione di casi specifici. Sono previsti periodici incontri dipartimentali (almeno due per quadrimestre) uno dei quali, all'inizio dell'anno scolastico, insieme agli insegnanti di musica.

Art. 10 Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022

Considerate le risorse disponibili, le proposte ricevute, il PTOF dell'Istituto e il parere degli organi collegiali, il *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale* dell'I. C. Foligno 4 ogni anno vaglierà l'opportunità di partecipare ad iniziative in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022 e di diventare esso stesso promotore di iniziative similari.

Art. 11 Collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

Ogni anno, come previsto nel PTOF dell'Istituto, considerate le competenze dei singoli insegnanti e in linea con le ore disponibili individuate per anno, i docenti di strumento saranno promotori dell'organizzazione e gestione dell'attività progettuale di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nei *Percorsi Ordinamentali a Indirizzo Musicale*. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati la possibilità scegliere consapevolmente lo strumento, alla luce delle varietà timbriche e morfologiche illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.

All'inizio di ogni anno scolastico in sede di progettualità verranno individuate le modalità più opportune e consone all'attuazione del progetto, concordate con le/gli insegnanti della Scuola Primaria.

Art. 12 Strumenti, materiali e comodato d'uso

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale personale. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli prima di procedere all'eventuale acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti musicali, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a casa, usufruendo del comodato d'uso. Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto per gli alunni delle classi prime in base alla disponibilità degli strumenti stessi; nel caso in cui, dopo l'assegnazione degli strumenti agli alunni delle classi prime, dovessero rimanere degli strumenti disponibili, gli alunni delle classi seconde e terze possono fare eventuale richiesta. Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola; nel contratto è previsto solo il prestito dello strumento musicale: gli accessori (corde, spalliere, poggipiedi etc.) e i libri sono comunque a carico delle famiglie.

Art. 13 Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali, progetti.

La frequenza del *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale* comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali, di musica d'insieme e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine

di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'esibizione. Nell'ambito della propria autonomia, le suddette attività possono essere realizzate anche promuovendo accordi di rete e gemellaggi con altre istituzioni scolastiche.

Art. 14 Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati *in itinere*;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio (sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità) sia fornito dai docenti e dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Esercitarsi con regolarità ogni giorno, svolgendo i compiti assegnati.

Art. 15 Docente coordinatore

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale* che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo Musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e alla verifica della loro efficienza.

Art. 16 Impegno dei genitori per le manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione al *Percorso Ordinamentale a Indirizzo Musicale* comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno all'immagine dell'Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTITUDINI MUSICALI RILEVATE DURANTE LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER L'AMMISSIONE AI NUOVI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Allegato 1

prove	punti da 0 a 49	punti da 50 a 69	punti da 70 a 89	punti da 90 a 100
Prova n° 1 Riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento.	L'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti.	L'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti.	L'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti.	L'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti.
Prova n° 2 Riconoscimento dell'altezza dei suoni per l'accertamento delle attitudini percettive.	L'alunno non riconosce l'altezza dei suoni proposti.	L'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti.	L'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti.	L'alunno riconosce l'altezza dei suoni proposti.
Prova n° 3 Intonazione di una melodia e di frammenti melodici per l'accertamento dell'intonazione.	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche con scarsa approssimazione, sia nell'intonazione sia nel ritmo.	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche con sufficiente precisione, sia nell'intonazione sia nel ritmo.	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche con buona precisione, sia nell'intonazione sia nel ritmo.	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche con precisione e disinvoltura, sia nell'intonazione sia nel ritmo.